

# IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

CAPO DELL'ORDINE "AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA"

*In considerazione di particolari benemerenze:  
su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri:  
sentita la Giunta dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana":  
con decreto in data Roma, 2 giugno 2009*

HA CONFERITO  
L'ONORIFICENZA DI

*Cavaliere di Gran Croce*  
*al Dott. Gianfranco Antognoli*

*con facoltà di fregiarsi delle relative insegne.*

FIRMATO *Napolitano*

CONTROFIRMATO *Berlusconi*

*Il Cancelliere dell'Ordine attesta che  
il Dott. Gianfranco Antognoli  
è stato registrato nell'albo dei Cavalieri di Gran Croce al N. 542 Serie V*

IL CANCELLIERE DELL'ORDINE

*fruto*

IL DIRETTORE CAPO UFFICIO  
DELLA CANCELLERIA

*V. A.*

# GIANFRANCO ANTOGNOLI INSIGNITO DEL TITOLO DI CAVALIERE DI GRAN CROCE



Gianfranco Antognoli è stato insignito dal presidente della repubblica Giorgio Napolitano del titolo di Cavaliere di Gran Croce, la più alta onorificenza al merito della repubblica italiana. L'instancabile manager viareggino, partito da semplice impiegato, ha prima raggiunto i vertici della Banca Toscana ed attualmente è il direttore generale della Monte dei Paschi Leasing e Factoring. Inoltre Antognoli è molto impegnato nel sociale essendo presidente dell'ATORN, Associazione Toscana Ricerca Neurologica. Per la sua carriera e per il suo impegno l'alta onorificenza, ricevuta nei giorni scorsi dal Capo dello Stato, è assolutamente meritata. Il titolo di Cavaliere di Gran Croce è il primo fra gli Ordini nazionali ed è destinato a "ricompensare benemeritenze acquisite verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti, della economia e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari." Il lavoro ed i sacrifici di tanti anni, hanno quindi avuto la giusta attenzione e la giusta riconoscenza. Antognoli entra degnamente a far parte di quella ristretta cerchia di personaggi dell'Ordine al merito della Repubblica,